

Padova, 17 novembre 2025

COMUNICATO STAMPA 164/2025

V GIORNATA NAZIONALE DI PREGHIERA PER LE VITTIME E I SOPRAVVISSUTI AGLI ABUSI NELLA CHIESA
18 novembre 2025

RISPETTO. GENERARE RELAZIONI AUTENTICHE

Veglia di preghiera

Martedì 18 novembre 2025, ore 21.00

Istituto teologico Sant'Antonio dottore

Padova, via San Massimo 25

In occasione della **V giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi nella Chiesa – martedì 18 novembre 2025 – alle ore 21.00** all'Istituto teologico Sant'Antonio dottore di via San Massimo 25 a Padova, si terrà una **Veglia di preghiera** dal titolo **“Rispetto. Generare relazioni autentiche”**.

“Rispetto. Generare relazioni autentiche” è infatti il tema scelto per la *V Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi nella Chiesa* e il versetto della Scrittura che guida i testi dei materiali è tra i più noti del Vangelo: *«Lasciate che i piccoli vengano a me»* (Mc 10,14).

La Veglia di preghiera è promossa e organizzata dalla Diocesi di Padova in collaborazione con l'Istituto teologico Sant'Antonio dottore dei frati minori conventuali e il Servizio nazionale tutela minori e adulti vulnerabili della CEI.

*«La veglia che il Servizio nazionale tutela minori e adulti vulnerabili della Conferenza episcopale italiana propone a ogni Chiesa particolare, ci permette di mettere al centro della nostra preghiera tutte le persone vittime e sopravvissute agli abusi – sottolinea **don Antonio Oriente**, delegato per la vita consacrata e membro del Servizio diocesano tutela minori (SINAI – Servizio di informazione e aiuto) – La Conferenza episcopale italiana nelle linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili del 24 giugno 2019 ci ricorda che: “Cura e protezione sono parte integrante della missione della Chiesa nella costruzione del Regno di Dio. La fedeltà al Vangelo è fedeltà a Dio e all'uomo”. Il tema della tutela e della salvaguardia di minori e persone vulnerabili, quindi, è di capitale importanza: nei rapporti umani e nelle scelte quotidiane di ogni battezzato si declinano le forme di vita cristiana animate dallo Spirito del Risorto. Il nostro ritrovarci davanti al Signore diventa impegno di custodire e di servire ogni persona in piena trasparenza».*